VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 11.15.26  
  
PACIFISMO: A FESTIVAL SABIR INCONTRO "EGITTO E ITALIA: LA COOPERAZIONE ARMATA"  
  
9CO1284059 4 CRO ITA R01  
PACIFISMO: A FESTIVAL SABIR INCONTRO "EGITTO E ITALIA: LA COOPERAZIONE ARMATA"  
(9Colonne) Matera, 13 mag - Nell'ambito dell'ottava edizione del Festival Sabir, spazio di riflessione sulle culture mediterranee che si tiene fino a domani a Matera promosso da ARCI insieme a Caritas Italiana, ACLI e CGIL, con la collaborazione di ASGI e Carta di Roma, domani, dalle 11, al Basilicata Open Space, si tiene l'incontro Egitto e Italia: la cooperazione armata" organizzato da EgyptWide for Human Rights insieme ad ARCI. L'evento inizierà con un seminario di apertura in cui dialogheranno l'avvocato egiziano Mohammed Kashef e il direttore di EgyptWide Sayed Nasr insieme a Francesco Uda per presentare esperienze e pratiche di attivismo in Egitto e in diaspora. Alla discussione interverranno il coordinatore campagne di Rete italiana Pace e Disarmo, Francesco Vignarca, il ricercatore egiziano Mina Thabet, Francesco Uda (della presidenza di ARCI) e la vice-direttrice di EgyptWide Alice Franchini. L'incontro sarà occasione per discutere di attivismo e mobilitazione per la difesa dei diritti umani in Egitto da parte delle persone egiziane in esilio. "Il Mediterraneo, da sempre luogo di scambi e confronti, è il luogo dove si incontrano gli interessi di numerosi Paesi, fra cui anche l'Italia e l'Egitto - si legge in una nota -. Considerato un partner chiave dell'Unione europea per la stabilizzazione e il contrasto al terrorismo internazionale e alle migrazioni irregolari, l'Egitto si presenta oggi come un Paese dominato dal potere dei militari in ciascuno dei suoi settori chiave, dalla politica all'economia, dal settore dell'informazione a quello dell'istruzione. Dal 2019 è il primo importatore di sistemi d'arma di fabbricazione italiana al mondo, mentre gli ultimi decenni hanno visto una crescita esponenziale delle attività di cooperazione di polizia e in materia di sicurezza fra i due Paesi, con drammatiche ripercussioni sui diritti umani nel paese". (red)  
131115 MAG 22

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 12.43.17  
  
Ius scholae: Brescia, riconosce valore scuola e realta' =  
  
Ius scholae: Brescia, riconosce valore scuola e realta' =  
(AGI) - Roma, 13 mag. - "Con lo ius scholae riconosciamo il  
ruolo della scuola nella costruzione del percorso di  
cittadinanza. In commissione abbiamo superato le dieci ore di  
seduta e sono stati respinti circa trenta emendamenti. Stiamo  
andando avanti in una battaglia di civilta' che vuole  
semplicemente prendere atto della realta'". Lo ha detto Giuseppe  
Brescia (M5S), presidente della commissione Affari  
Costituzionali della Camera e relatore del provvedimento,  
intervenendo al Festival Sabir, promosso da ARCI insieme a  
Caritas Italiana, ACLI e CGIL, con la collaborazione di ASGI e  
Carta di Roma. (AGI)Ted  
131242 MAG 22  
NNNN

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 12.44.43  
  
Cittadinanza: Brescia (M5s), ius scholae riconosce valore scuola e realta'  
  
NOVA0070 3 POL 1 NOV INT  
Cittadinanza: Brescia (M5s), ius scholae riconosce valore scuola e realta'  
Roma, 13 mag - (Nova) - Con lo ius scholae "riconosciamo il  
ruolo della scuola nella costruzione del percorso di  
cittadinanza. In commissione abbiamo superato le dieci ore  
di seduta e sono stati respinti circa trenta emendamenti.  
Stiamo andando avanti in una battaglia di civilta' che vuole  
semplicemente prendere atto della realta'". Lo ha detto  
Giuseppe Brescia, deputato del Movimento cinque stelle,  
presidente della commissione Affari costituzionali della  
Camera e relatore del provvedimento, intervenendo al  
Festival Sabir, promosso da Arci insieme a Caritas italiana,  
Acli e Cgil, con la collaborazione di Asgi e Carta di Roma.  
(Rin)  
NNNN

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 12.45.14  
  
Ius scholae, Brescia: riconosce valore scuola e realtà  
  
Ius scholae, Brescia: riconosce valore scuola e realtà Ius scholae, Brescia: riconosce valore scuola e realtà  
Roma, 13 mag. (askanews) - "Con lo ius scholae riconosciamo il  
ruolo della scuola nella costruzione del percorso di  
cittadinanza. In commissione abbiamo superato le dieci ore di  
seduta e sono stati respinti circa trenta emendamenti. Stiamo  
andando avanti in una battaglia di civiltà che vuole  
semplicemente prendere atto della realtà". Lo ha detto Giuseppe  
Brescia (M5S), presidente della commissione Affari costituzionali  
della Camera e relatore del provvedimento, intervenendo al  
Festival Sabir, promosso da Arci insieme a Caritas Italiana, Acli  
e Cgil, con la collaborazione di Asgi e Carta di Roma.  
Pol/Bac 20220513T124436Z

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 12.48.03  
  
Ius scholae: Brescia (M5S), riconosce valore scuola e realtà  
  
Ius scholae: Brescia (M5S), riconosce valore scuola e realtà Milano, 13 mag. (LaPresse) - "Con lo ius scholae riconosciamo il ruolo della scuola nella costruzione del percorso di cittadinanza. In commissione abbiamo superato le dieci ore di seduta e sono stati respinti circa trenta emendamenti. Stiamo andando avanti in una battaglia di civiltà che vuole semplicemente prendere atto della realtà". Lo ha detto Giuseppe Brescia, esponente del M5S, presidente della commissione Affari costituzionali della Camera e relatore del provvedimento, intervenendo al Festival Sabir, promosso da Arci insieme a Caritas Italiana, Acli e Cgil, con la collaborazione di Asgi e Carta di Roma. POL NG01 lrs 131246 MAG 22

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 12.48.55  
  
Migranti, Sabir: sulla cittadinanza serve una svolta  
  
Migranti, Sabir: sulla cittadinanza serve una svolta Migranti, Sabir: sulla cittadinanza serve una svolta Proseguono a Matera lavori Festival Mediterraneo  
Matera, 13 mag. (askanews) - "La cittadinanza è un puntuale  
indicatore della qualità di un ordinamento giuridico, quella  
italiana - elaborata trent'anni fa e rivelatasi escludente nei  
confronti di chi, figlio di genitori non italiani, nasce, cresce  
o vive stabilmente in Italia - è, da moltissimi punti di vista,  
storicamente e strutturalmente inadeguata, e non aderente alla  
realtà attuale" e le attuali proposte di riforma a livello  
parlamentare, pur se insufficienti, appaiono ben lontane dal  
vedere la luce anche perché affossate da una miriade di  
emendamenti. Eppure quella della cittadinanza appare, oggi più  
che mai, una riforma "non più rinviabile" nell'interesse dei  
"nuovi italiani" ma anche dell'intero paese. Questo l'appello  
partito oggi da Matera, dove si sta svolgendo la seconda giornata  
di lavori di Sabir, il Festival "delle culture estese del  
Mediterraneo" promosso da Arci ed altre realtà della società  
civile. Un invito alle forze politiche, di tutti gli  
schieramenti, perché aggiornino un impianto normativo ormai non  
più al passo coi tempi.  
  
"Occorre mettere mano alla legge 91 del 1992 che, per molti  
aspetti, è risultata ancora più restrittiva di quella del 1912. -  
ha affermato l'avvocato Daniela Consoli di ASGI, l'associazione  
studi giuridici sull'immigrazione - Pensiamo che occorra azzerare  
i ragionamenti fatti fino ad oggi e che hanno avuto, anche con  
posizioni ala ribasso, al nulla di fatto. Bisogna ripartire, e  
non virtualmente, dai giusti diritti che in una democrazia  
debbono intercorre tra governanti e governati in un territorio.  
Si può fare anche pescando da altre legislature e dagli stimoli  
che giungono dall'UE in questo senso. Un tema che, da quanto ci  
risulta, interessa ormai un bacino di quasi il 2,5% della  
popolazione residente".  
  
"L'Italia ormai - è emerso nel corso dei lavori di Sabir - é uno  
dei pochi Stati in ambito Ue senza pieni diritti politici per i  
suoi residenti effettivi".  
gci 20220513T124815Z

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 12.49.53  
  
IUS SCHOLAE: BRESCIA, 'RICONOSCE VALORE SCUOLA E REALTA'' =  
  
ADN0485 7 POL 0 ADN POL NAZ  
IUS SCHOLAE: BRESCIA, 'RICONOSCE VALORE SCUOLA E REALTA'' =  
Roma, 13 mag. (Adnkronos) - ''Con lo Ius scholae riconosciamo il ruolo  
della scuola nella costruzione del percorso di cittadinanza. In  
commissione abbiamo superato le dieci ore di seduta e sono stati  
respinti circa trenta emendamenti. Stiamo andando avanti in una  
battaglia di civiltà che vuole semplicemente prendere atto della  
realtà". Lo ha detto Giuseppe Brescia (M5S), presidente della  
commissione Affari Costituzionali della Camera e relatore del  
provvedimento, intervenendo al Festival Sabir, promosso da Arci  
insieme a Caritas Italiana, Acli e Cgil, con la collaborazione di Asgi  
e Carta di Roma.  
(Pol-Mon/Adnkronos)  
ISSN 2465 - 1222  
13-MAG-22 12:49  
NNNN

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 12.56.17  
  
IUS SCHOLAE. BRESCIA: RICONOSCE VALORE SCUOLA E REALTÀ  
  
DIR1360 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT  
IUS SCHOLAE. BRESCIA: RICONOSCE VALORE SCUOLA E REALTÀ  
(DIRE) Roma, 13 mag. - "Con lo ius scholae riconosciamo il ruolo  
della scuola nella costruzione del percorso di cittadinanza. In  
commissione abbiamo superato le dieci ore di seduta e sono stati  
respinti circa trenta emendamenti. Stiamo andando avanti in una  
battaglia di civiltà che vuole semplicemente prendere atto della  
realtà". Lo ha detto Giuseppe Brescia (M5S), presidente della  
commissione Affari Costituzionali della Camera e relatore del  
provvedimento, intervenendo al Festival Sabir, promosso da ARCI  
insieme a Caritas Italiana, ACLI e CGIL, con la collaborazione di  
ASGI e Carta di Roma.  
(Vid/ Dire)  
12:53 13-05-22  
NNNN

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 18.42.34  
  
Lavoro, Sabir: su caporalato non anno zero ma attenzione  
  
Lavoro, Sabir: su caporalato non anno zero ma attenzione "Occorre strutturare interventi"  
Roma, 13 mag. (askanews) - Contro la "piaga" del caporalato non  
siamo all'anno Zero nel nostro Paese ma occorre strutturare gli  
interventi oggi legati soprattutto a progetti europei che si  
interromperanno presto. A lanciare l'allarme in questo senso sono  
stati i sindacati e le realtà territoriali e sociali, riunite al  
Festival Sabir, in corso di svolgimento a Matera.  
  
A parlare dei passi avanti che si sono fatti negli ultimi anni  
contro lo sfruttamento del lavoro, soprattutto in agricoltura, è  
stata Francesca Coleti di Arci che ha rilevato come questo resti  
un "fenomeno comunque grave" oggi in Italia. "Ma non siamo  
all'anno zero - ha detto - e sono stati fatti notevoli passi in  
avanti negli ultimi 10 anni quando, addirittura, venivano  
proposte tesi negazioniste sul fenomeno. Oggi grazie anche alle  
pressioni venute dalla Ue, con la Direttiva anti-tratta di lotta  
al traffico degli esseri umani, e con la legge 2016 contro lo  
sfruttamento di manodopera, il reato nel nostro paese è divenuto  
veramente perseguibili anche se con molti punti da migliorare".  
Tra le varie questioni ancora da affrontare c'è certamente la  
scarsa propensione alla sicurezza sul lavoro ed una cultura della  
prevenzione tutta da sviluppare. Un lavoro che si sta tentando  
nella regione Puglia dove l'azione repressiva e di contrasto al  
caporalato ha portato, in un anno, all'accertamento di oltre 4000  
posizioni lavorative e all'emersione di 80 vittime di  
sfruttamento nel lavoro agricolo.  
  
A puntare sulla necessità che si sviluppi una cultura del  
rispetto del lavoro bracciante è stato Nicola Tavoletta di ACLI  
Terra. "Oggi su questo terreno si può notare una sorta di  
trasversalità nello sfruttamento, sia territoriale che  
professionale". Lo stesso esponente ACLI ha, quindi, rilanciato  
il tema della "pedagogia del lavoro" con la necessità di creare  
"un'ora di diritto al lavoro" per gli studenti soprattutto negli  
istituti tecnici e professionali "per creare - ha detto - una  
coscienza generazionale".  
  
Anche Tania Scacchetti della CGIL ha insistito sul tema della  
consapevolezza su questi fenomeni, parlando oltretutto delle  
nuove frontiere del caporalato come quelle "digitali" legate al  
food delivery. "Occorre raccordare sempre più le politiche  
nazionali a quelle regionali perché il caporalato non è omogeneo  
nelle realtà territoriali", ha detto. A chiedere che venga,  
invece, rafforzato il tavolo sul caporalato è stata Caterina Boca  
della Caritas italiana. Un tavolo, ha detto, che ormai deve  
vedere coinvolti anche nuovi soggetti come il Ministero delle  
Infrastrutture "per il decisivo aspetto dei trasporti" ma anche  
il Ministero dell'Interno per affrontare la questione della  
gestione e del rilascio dei permessi di soggiorno "un elemento  
chiave anch'esso per la lotta a questo tipo di reati".  
  
È proprio sul tema del rilascio delle regolarizzazioni, Francesco  
Mason di ASGI, l'associazione studi giuridici sull'immigrazione,  
ha parlato di "problema enorme da affrontare". Basti pensare che  
nel maggio del 2020 erano state sul nostro territorio 560 mila le  
presenze irregolari accertate con solo 220 mila regolarizzazioni.  
Nello specifico campo dell'agricoltura, nel periodo Covid, si era  
lamentata l'assenza per la raccolta di 350mila lavoratori e per  
questo si era messo mano ad una sorta di regolarizzazione che,  
però, ha visto al momento solo il 35% di pratiche concluse e il  
50% di domande trattate. Insomma sono ancora 150 mila le persone  
in attesa di risposta che, ha sottolineato Mason, sono un  
potenziale bacino per il rientro nell'ombra e preda dei caporali".  
Gci 20220513T184217Z

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 19.07.44  
  
EGITTO. 'COOPERAZIONE ARMATA CON ITALIA', PANEL DOMANI A MATERA  
  
DIR3758 3 SOC 0 RR1 N/POL / DIR /TXT  
EGITTO. 'COOPERAZIONE ARMATA CON ITALIA', PANEL DOMANI A MATERA  
ESPERTI DI EGYPTWIDE, ARCI E EHRF NELL'AMBITO DEL FESTIVAL SABIR  
(DIRE) Roma, 12 mag. - Domani, sabato 14 maggio, EgyptWide for  
Human Rights prenderà parte al panel di discussione intitolato  
'Egitto e Italia: la cooperazione armata', che ha contribuito ad  
organizzare insieme ad ARCI, ARCI Immigrazione e l'Egyptian Human  
Rights Forum (Ehrf), all'interno di Sabir - Festival  
diffuso delle culture mediterranee' che si svolge a Matera il 12,  
13 e 14 maggio. Media partner ufficiale dell'evento è l'Agenzia  
Dire.  
Come scrivono gli organizzatori in una nota il Mediterraneo,  
da sempre luogo di scambi e confronti, è il luogo dove si  
incontrano gli interessi di numerosi Paesi, fra cui anche  
l'Italia e l'Egitto. Considerato un partner chiave dell'Unione  
europea per la stabilizzazione e il contrasto al  
terrorismo internazionale e alle migrazioni irregolari, l'Egitto  
si presenta oggi come un Paese dominato dal potere dei militari  
in ciascuno dei suoi settori chiave, dalla politica all'economia,  
dal settore dell'informazione a quello dell'istruzione.  
Dal 2019 è il primo importatore di sistemi d'arma di  
fabbricazione italiana al mondo, mentre gli ultimi decenni hanno  
visto una crescita esponenziale delle attività di cooperazione di  
polizia e in materia di sicurezza fra i due Paesi, con  
drammatiche ripercussioni sui diritti umani nel paese.  
L'incontro sarà occasione per discutere di attivismo e  
mobilitazione per la difesa dei diritti umani in Egitto da parte  
delle persone egiziane in esilio.(SEGUE)  
(Com/Est/ Dire)  
19:06 13-05-22  
NNNN

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 19.07.45  
  
EGITTO. 'COOPERAZIONE ARMATA CON ITALIA', PANEL DOMANI A MATERA -2-  
  
DIR3759 3 SOC 0 RR1 N/POL / DIR /TXT  
EGITTO. 'COOPERAZIONE ARMATA CON ITALIA', PANEL DOMANI A MATERA -2-  
(DIRE) Roma, 12 mag. - L'evento si aprirà con un seminario in cui  
dialogheranno l'avvocato egiziano Mohammed Kashef e il direttore  
di EgyptWide Sayed Nasr insieme a Francesco Uda di Arci, per  
presentare esperienze e pratiche di attivismo in Egitto e in  
diaspora.  
A seguire, alla discussione interverranno il coordinatore  
campagne di Rete italiana Pace e Disarmo, Francesco Vignarca, il  
ricercatore egiziano Mina Thabet, Francesco Uda e la  
vice-direttrice di EgyptWide Alice Franchini. Modererà Alessandra  
Fabbretti, giornalista dell'agenzia Dire. Al termine degli  
interventi è previsto anche un dibattito per eventuali domande ed  
osservazioni del pubblico.  
L'evento avrà luogo sabato 14 maggio dalle 11 alle 13 presso  
Basilicata Open Space, piazza Vittorio Veneto 1, a Matera. La  
partecipazione è gratuita e aperta al pubblico, con traduzione  
simultanea in italiano, arabo e inglese.  
(Com/Est/ Dire)  
19:06 13-05-22  
NNNN

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 19.11.10  
  
UCRAINA: ANCI"POSTI OFFERTI DA COMUNI NEL SAI 3 VOLTE SUPERIORI A FONDI"  
  
ZCZC IPR 292  
POL R/MEZ  
UCRAINA: ANCI"POSTI OFFERTI DA COMUNI NEL SAI 3 VOLTE SUPERIORI A FONDI"  
ROMA (ITALPRESS) - Si sono conclusi i termini per la presentazione  
da parte dei Comuni delle domande di allargamento del Sistema SAI  
per far fronte all'accoglienza dei profughi ucraini.  
"Siamo in una fase molto delicata in cui si stanno definendo nuovi  
equilibri e si stanno sperimentando nuovi modelli. Ma i segnali  
dai territori parlano chiaro, basti infatti guardare ai risultati  
dei due bandi di allargamento del SAI: quello di ampliamento di  
progetti già attivi e quello per nuovi progetti. In entrambi i  
casi, le risposte dei Comuni sono andate ben oltre i posti messi a  
finanziamento dagli avvisi. I posti finanziati dal Governo sono  
4.530, i Comuni, più di 500, hanno risposto per circa 13.000  
posti". È quanto ha rimarcato il delegato dell'Anci  
all'immigrazione e sindaco di Prato, Matteo Biffoni commentando i  
risultati dei due Avvisi dedicati al Sistema di Accoglienza e  
Integrazione, in occasione del Festival Sabir 2022 in corso a  
Matera.  
(ITALPRESS) - (SEGUE).  
sat/com  
13-Mag-22 19:10  
NNNN

VENERDÌ 13 MAGGIO 2022 19.11.11  
  
UCRAINA: ANCI"POSTI OFFERTI DA COMUNI NEL SAI 3 VOLTE SUPERIORI A...-2-  
  
ZCZC IPN 067  
POL --/T  
UCRAINA: ANCI"POSTI OFFERTI DA COMUNI NEL SAI 3 VOLTE SUPERIORI A...-2-  
"I Comuni hanno scelto ancora una volta il Sistema SAI come  
sistema che meglio garantisce da un lato la migliore integrazione  
dei rifugiati e dall'altro il benessere delle comunità  
accoglienti. Il segnale è inequivocabile e non può essere  
ignorato. È dunque necessario che si trovi un modo per non  
mortificare questa disponibilità, mantenendo in graduatoria tutti  
i progetti in attesa di individuare i percorsi e le risorse per  
attivarli".  
"L'accoglienza sul territorio poggia su due pilastri fondamentali,  
che sono i Comuni e il terzo settore - ha concluso Biffoni -.  
Nessuno dei due sta in piedi senza l'altro. Solo il SAI garantisce  
questa alleanza, la rende strutturale. Come Anci possiamo  
rivendicare di non aver mai smesso di crederci".  
(ITALPRESS).  
sat/com  
13-Mag-22 19:10  
NNNN